



LA NEWSLETTER DI ARPAL PUGLIA

# ARPAL INFORMA

---

N.16 AGOSTO 2023

# SI RIPARTE: FOCUS SU WELFARE E OPPORTUNITA'

Dopo il meritato riposo estivo, si prosegue verso un autunno ricco di novità e di **misure** a sostegno delle **famiglie**, delle **imprese** e dei **lavoratori**, a cui è dedicato questo nuovo numero di "ARPAL Informa".

Infatti, tratteremo di due importanti **misure di welfare**, messe a disposizione da **INPS** e **Regione Puglia**, dedicate alle famiglie con bambini in età prescolare.

Non potevamo sicuramente esimerci dal dedicare spazio alle innovazioni previste dal **Decreto Lavoro** e che, nei prossimi mesi, innoveranno anche il lavoro dei nostri uffici: il **Supporto alla Formazione e Lavoro e l'Assegno di Inclusione Sociale**.

Le tematiche riguardanti la parità di genere sono sempre al centro della nostra attenzione e della nostra azione, e in questo numero, illustreremo il bando "**UN'Impresa alla Pari**" per la certificazione della parità di genere.

Non ci dimentichiamo delle misure approntate per risolvere i delicati problemi occupazionali del territorio. Un articolo sarà, infatti, dedicato, all'incentivo per **l'assunzione dei Neet** da parte delle aziende.

Infine, allargheremo lo sguardo verso l'Europa, trattando di due interessanti iniziative della Commissione Europea per fronteggiare la **fuga dei talenti**.

Buona lettura!

## ASILI NIDO: DUE OPPORTUNITA' DA INPS E REGIONE PUGLIA

In vista dell' **inizio del nuovo anno scolastico**, due importanti iniziative di welfare sono rivolte, da **INPS e Regione Puglia, ai genitori di figli in età prescolare**, che quindi nell'anno scolastico 2023/24 frequenteranno **l'asilo nido e/o la scuola dell'infanzia**.

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ha rinnovato, anche per il 2023, l'iniziativa "**Bonus asilo nido e forme di supporto presso la propria abitazione**", allo scopo di erogare un contributo, rivolto ai genitori o affidatari di minori nati, adottati in affidamento temporaneo, in possesso dei requisiti richiesti (e consultabili [qui](#)) e di importo proporzionato all'ISEE del richiedente, da utilizzarsi come:

- contributo per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido pubblici e privati autorizzati dagli Enti locali;
- contributo per l'utilizzo di forme di supporto presso la propria abitazione in favore di bambini con meno di tre anni affetti da gravi patologie croniche

E' possibile presentare la domanda entro il **31/12/2023**, accedendo all'apposito [servizio online](#) mediante autenticazione con SPID, CIE, CNS o PIN INPS. La documentazione attestante le spese va presentata entro il **31/07/2024**.

L'INPS, allo scopo di favorire l'accesso a questa misura, ha pubblicato, sul proprio canale YouTube, un **video illustrativo** (disponibile [qui](#)) sulle modalità di presentazione dell'istanza, contenente anche le risposte alle domande più frequenti.

La **Regione Puglia** ha pubblicato contestualmente l'Avviso Pubblico "**rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi educativi per minori da zero a tre anni** accreditati nel Catalogo telematico dell'offerta per minori zero-sei tramite buoni educativi per minori (anno educativo 2023/2024) per l'accesso ai servizi educativi per minori tra i 0-3 anni", rivolti alle famiglie che abbiano la necessità di accedere a servizi educativi, accreditati da Regione Puglia e presenti all'interno dell'apposito Catalogo di offerta (consultabile [qui](#)), consistente nell'erogazione di un titolo d'acquisto (denominato "**Buono educativo per minori da zero a tre anni**") allo scopo di abbattere i costi di frequenza di **asili nido, centri ludici** per la prima infanzia e/o **nidi in famiglia**.

Il termine ultimo per la presentazione della domanda è fissato al **15/09/2023** accedendo al [portale online "Studio In Puglia"](#) (è richiesta autenticazione mediante SPID, CIE o CNS).

Nello stesso portale vi sono anche dei video illustrativi che riguardano le seguenti procedure:

- [accesso e registrazione al portale "Studio In Puglia"](#)
- [abilitazione del codice segreto](#)
- [attività preliminari](#)



# LE NOVITÀ DEL DECRETO LAVORO, IN TEMA DI POLITICHE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE

Il presente focus mira a fornire una sintesi delle nuove misure di contrasto alla povertà:

**Assegno di Inclusione e Supporto per la Formazione e il Lavoro.**

## *Assegno di Inclusione*

Nel contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli, dal **1° gennaio 2024** il Reddito di Cittadinanza sarà sostituito dall'**Assegno di Inclusione (ADI)** che prevede percorsi di inserimento sociale, di formazione, di lavoro e di politica attiva del lavoro. L'INPS sarà tenuto a informare il **richiedente** che, per ricevere il beneficio economico, dovrà effettuare l'iscrizione presso il "**Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa**" (SIISL) al fine di sottoscrivere un **Patto di attivazione digitale**. La domanda di ADI deve essere presentata all'INPS con modalità telematiche.



Il beneficio decorre dal mese successivo a quello di sottoscrizione, da parte del richiedente, del Patto di attivazione digitale. L'**ADI è erogato mensilmente**, per un periodo continuativo **non superiore a 18 mesi** e può essere **rinnovato**, previa sospensione di un mese, per periodi ulteriori di **12 mesi**.

In caso di avvio di **attività di lavoro** l'assegno sarà **cumulabile** con i relativi redditi **fino a 3000 euro** annui, che andranno comunicati all'INPS.

Per i primi due mesi di variazione del reddito l'assegno è comunque garantito. Il contributo sarà erogato con la **Carta di inclusione elettronica** consentirà di fare **prelievi** e un **bonifico per l'affitto**.

Il **contributo economico** dell'Assegno di inclusione **consisterà** in una:

- integrazione al **reddito fino a 6mila euro l'anno** (innalzate a 7560 nel caso tutti i componenti abbiano almeno 67 anni oppure in presenza di disabili gravi) moltiplicato per la scala di equivalenza sulla base dei componenti, con importo minimo pari a 480 euro annui
- integrazione per l'**affitto** fino a un **massimo di 3360 euro annui** o pari a 1800 euro per nuclei composti da over 67 o con disabili gravi o non autosufficienti.

I beneficiari dell'ADI appartenenti alla fascia di età compresa tra **18 e 29 anni** che non hanno adempiuto agli obblighi scolastici, come richiamati dalla legge finanziaria 2007 (art. 1, c. 622, della l. n. 296 del 2006) ossia all'obbligo di istruzione per almeno 10 anni, finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno d'età, sono tenuti a dimostrare l'iscrizione a un percorso di istruzione per adulti.

Per saperne di più consulta anche queste [slide](#) e vai alla [pagina web](#) sull'Assegno di inclusione;

### ***Il Supporto per la Formazione e il Lavoro***

L'art. 12 del decreto Decreto-legge 4 maggio 2023 n. 48 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, istituisce, dal **1° settembre 2023**, il **Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL)** quale misura di attivazione mediante la partecipazione a progetti formativi, di qualificazione e riqualificazione professionale. Tale **Supporto è incompatibile con il Reddito e la Pensione di Cittadinanza e con ogni altro strumento pubblico di integrazione o di sostegno al reddito per la disoccupazione.**



**L'interessato presenta domanda di SFL con le stesse modalità telematiche previste per l'ADI.** Il percorso di attivazione viene attuato mediante la Piattaforma digitale operante nel SIISL e attraverso l'invio automatico ai servizi per il lavoro competenti. Nella richiesta deve essere rilasciata la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (**DID**) e **autorizzata la trasmissione dei dati ai Centri per l'impiego**, alle Agenzie per il lavoro e agli enti autorizzati all'attività di intermediazione, nonché ai soggetti accreditati ai servizi per il lavoro ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. n. 150 del 2015.

In particolare, i richiedenti la misura, attraverso la registrazione sulla piattaforma e dopo aver sottoscritto un patto di attivazione digitale, potranno accedere a **informazioni e proposte sulle offerte di lavoro, corsi di formazione, tirocini di orientamento e formazione, progetti utili alla collettività e altri strumenti di politica attiva** del lavoro adeguati alle proprie caratteristiche e competenze, nonché a informazioni sullo stato di erogazione del beneficio e sulle attività previste dal patto di servizio personalizzato.

La legge ha definito le **attività** a cui i destinatari del Supporto per la formazione e il lavoro possono aderire **per ricevere l'indennità**. In particolare il cittadino che vorrà attivarsi e possiede i requisiti per accedere alla misura potrà partecipare ad alcune prestazioni remunerate indicate dal D.M. n. 4/2018, oltre che al Servizio civile universale.

Le **prestazioni remunerate** del D.M. n. 4/2018:

1. orientamento specialistico;
2. accompagnamento al lavoro;
3. attivazione del tirocinio;
4. incontro tra domanda ed offerta;
5. avviamento a formazione;
6. sostegno alla mobilità territoriale;
7. lavori socialmente utili e progetti di utilità collettiva;
8. supporto all'autoimpiego.
9. Servizio civile universale.

Nel Patto di servizio personalizzato il **beneficiario** deve documentare di **essersi rivolto** ad **almeno tre agenzie per il lavoro** o enti autorizzati all'attività di intermediazione, quale misura di attivazione al lavoro. Lo stesso Patto può prevedere l'**adesione ai percorsi** formativi previsti dal Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (**GOL**).

La **convocazione** può essere effettuata **tramite la Piattaforma digitale** istituita nell'ambito del SIISL per i beneficiari dell'ADI e del SFL, ovvero con altri mezzi, quali messaggistica telefonica o posta elettronica, utilizzando i contatti forniti dai beneficiari, secondo modalità definite con accordo in sede di Conferenza unificata.

Per tutto il periodo di partecipazione a programmi formativi e a progetti utili alla collettività, per una durata **massima di dodici mensilità**, è attribuito un beneficio economico quale indennità di partecipazione alle misure di attivazione lavorativa, pari a un importo mensile di **350 euro**, erogato mediante bonifico mensile da parte dell'INPS.

Per maggiori informazioni, clicca sul link:

- vai alla [Supporto per la formazione e il lavoro | Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali](#)
- scarica le [slide](#).

## “UN’IMPRESA ALLA PARI”, IL BANDO PER LA CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE NELLE AZIENDE PUGLIESI

# UN’Impresa alla PARI

Partirà il **4 settembre 2023** e sarà aperto **fino al 4 marzo 2024** “UN’Impresa alla Pari”, il Bando che finanzia a **sportello**, e con un meccanismo a rimborso, le imprese pugliesi che otterranno la **Certificazione** di Parità (UNI/PdR 125:2022). Con la DGR del 24 luglio 2023, n. 1033, infatti, la Giunta regionale ha approvato lo schema dell’Azione, che prevede un voucher a copertura delle spese aziendali **fino all’80% del rendicontato**.

Il Bando “UN’Impresa alla Pari” ha una **dotazione finanziaria di 400mila euro** a valere sul bilancio autonomo regionale e verrà affidato alla gestione di Unioncamere Puglia, con il coordinamento dell’azione a cura della Sezione per l’Attuazione delle Politiche di genere, incardinata presso la Segreteria Generale della Presidenza della Regione Puglia.

La finalità del Sistema di certificazione della parità di genere alle imprese è quella di **favorire l’adozione di politiche per la parità di genere e per l’empowerment femminile a livello aziendale** e quindi di migliorare la possibilità per le donne di accedere al mercato del lavoro, di leadership e di armonizzazione dei tempi vita.

Le aziende che richiedono, su base volontaria, la certificazione presso organismi accreditati, beneficiano di uno **sggravio sul versamento dei contributi previdenziali e assistenziali**, esclusi premi e contributi INAIL per il periodo di validità della predetta certificazione, pari al 39,1% dei complessivi contributi previdenziali a carico del datore di lavoro per il personale impiegato nel periodo di validità della certificazione con limite massimo di 50.000 euro annui.

L’intervento conterà di **due linee di finanziamento**:

**Linea A:** servizi di consulenza di accompagnamento alla certificazione, finanzia l’acquisto di servizi di consulenza per attività propedeutiche all’ottenimento della certificazione. La linea, in particolare, rimborserà le spese per analisi dell’organizzazione aziendale, fotografie della distanza tra lo stato as-is, indagini sugli indicatori di performance da rispettare per ottenere la certificazione e piani d’azione per **ridurre i divari di genere**.

**Linea B:** servizio di certificazione della parità di genere, assicurerà invece il finanziamento a rimborso delle spese sostenute dalle imprese per ottenere specificamente la **certificazione della parità di genere**.

Approfondisci su: [Regione Puglia - Parità di genere](#)

# INCENTIVO NEET PER LE IMPRESE CHE ASSUMONO GIOVANI : DECRETO ATTUATIVO ANPAL



Con la pubblicazione del Decreto n. 189 del 19 luglio 2023, **ANPAL** procede all'**attuazione** dell'**incentivo** riconosciuto **alle imprese per assumere giovani Neet** (not in education, employment, or training) e conferma che l'incentivo sarà riconosciuto per le assunzioni di giovani che **non abbiano compiuto il 30° anno di età**, che hanno aderito al **Programma Garanzia Giovani** o sono in possesso di un **patto di servizio Gol**.

L'iscrizione al Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani (PON IOG), attraverso l'adesione a Garanzia Giovani dal portale MYANPAL, è da considerarsi, pertanto, alternativa al Patto di Servizio nell'ambito del Programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) già sottoscritto al momento della presentazione da parte dei datori/trici di lavoro dell'istanza preliminare di ammissione all'incentivo.

Con l'articolo 27, il decreto riconosce, per un periodo di 12 mesi, un **incentivo pari al 60% della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali** ai datori di lavoro che effettuino, tra il **1° giugno e il 31 dicembre 2023**, **nuove assunzioni** a tempo indeterminato, a tempo determinato (anche a scopo di somministrazione). Sono inclusi i rapporti di apprendistato professionalizzante, Non si applica ai rapporti di lavoro domestico e intermittenti.

Finanziata con le risorse del Programma operativo nazionale Iniziativa occupazione giovani (Pon log) per il 2023 e del Programma nazionale Giovani, donne e lavoro (Pn Gdl) per il 2024, la misura prevede uno **stanziamento complessivo di euro 85.700.000**, ripartito per Regioni/Province autonome. Le disposizioni operative per richiedere e ottenere l'incentivo sono state fornite dall'Inps con la circolare n. 68/2023. Le imprese interessate dovranno presentare domanda sul portale Inps utilizzando il modulo NEET23 che sarà disponibile dal 31 luglio 2023.



Leggi il [decreto n. 189 del 19 luglio 2023](#)

Per saperne di più vai alla [scheda Incentivo Neet 2023](#)

## DUE INIZIATIVE DELLA COMMISSIONE EUROPEA : LA PIATTAFORMA HARNESSING TALENT E GRUPPI DI LAVORO TEMATICI



Nell'ambito delle iniziative chiave dell'**Anno europeo delle competenze**, la Commissione europea ha lanciato la **Piattaforma per la valorizzazione dei talenti**, " **Harnessing Talent Platform – HTP**", e istituito **quattro gruppi di lavoro tematici** per affrontare concretamente le problematiche legate alla riduzione della popolazione in età lavorativa e alla fuga dei giovani talenti da alcune regioni dell'Unione.

Attraverso la "Harnessing Talent Platform" la Commissione potrà **promuovere eventi**, lo scambio di esperienze e buone pratiche garantendo l'accesso all'**assistenza tecnica e consulenze** per le regioni che ne avranno bisogno, tutto ciò attraverso un **helpdesk dedicato**.

L'obiettivo è che le regioni a più alto rischio sviluppino le capacità e le competenze di cui hanno bisogno per ideare e attuare **piani personalizzati** volti a formare, **trattenere** e attrarre **i talenti** nel proprio territorio. A tal proposito, la CE lancia anche un **invito a manifestare interesse** per consentire alle parti interessate a livello europeo, nazionale e regionale di aderire a 4 gruppi di lavoro incentrati sulla sanità, il digitale, la ricerca e l'innovazione e lo sviluppo territoriale. I contributi dei gruppi **guideranno** le potenziali **azioni** per affrontare le disparità territoriali e implementare la promozione dei talenti anche grazie al **meccanismo di incentivazione dei talenti** per aiutare le regioni dell'UE colpite dal calo accelerato della loro popolazione in età lavorativa a formare, trattenere e attrarre persone, nonché le capacità e le competenze necessarie per far fronte all'impatto della transizione demografica.

Le domande di **adesione** possono essere presentate fino al **15 settembre**.

Maggiori informazioni sulla piattaforma HPT sono consultabili [qui](#).

